



Le nostre anime di notte

Emanuele Raschitelli · 02 Settembre 2017



Ormai in pensione, Louis trascorre la sua vita all'insegna della routine, fatta di giornali, caffè con gli amici, birre e TV. Una sera la vicina Addie, non più giovane di lui, bussa alla porta con una proposta particolare: dormire insieme e condividere particolari della loro giornata, per rimediare alla solitudine di entrambi. All'inizio reticente, infine Louis accetta.

È la trama di *Le nostre anime di notte*, film prodotto da Netflix e dal grande richiamo forse unicamente per i nomi coinvolti, che vede nelle parti dei protagonisti nientepopodimeno che due leggende come **Robert Redford** e **Jane Fonda**, a Venezia per ricevere il Leone d'Oro alla Carriera. Un film che offre loro la possibilità di ritrovarsi, a quasi quarant'anni da *Il cavaliere elettrico*, e permettergli di occupare ruoli principali in una sorta di love story sui generis, cosa rara per due attori venerandi come i due. Che poi *Our Souls at Night* una love story non è, quanto piuttosto una delicata riflessione sulla vita, sul passato e sugli sbagli, e su cosa abbia ancora da offrire anche quando sembra un circolo di ritualità sempre uguale e destinato a ripetersi fino alla sua fine.



È infatti quando Louis accetta la proposta di Addie che le loro vite cambiano, che la ritualità si spezza, poiché entrambi entrano a far parte l'uno nella quotidianità dell'altro. Così trascorrono le giornate insieme, cenano insieme, entrando in contatto addirittura con le rispettive e problematiche dinamiche familiari. E non è un caso che solo dopo il loro incontro Louis ritrovi la voglia di far cose nuove e che lo facciano sentire vivo.



Al di là della trama, e della pur scontata poetica contenuta in essa, il film sembra quasi “allestito” perché Redford e Fonda possano di nuovo duettare insieme, e si regge unicamente sulle loro interpretazioni. Unica spiegazione possibile per il prodotto Netflix, con un regia priva della minima velleità artistica e di ritmo. *Le nostre anime di notte* ha come unico pregio il piacere dell’assistere alla reunion tra Robert

Redford e Jane Fonda, ma non giustifica un film tutto sommato superficiale e senza molto da dire. Giusto a ricordarci che, qualche volta, anche Netflix manca il bersaglio.

Titolo italiano: Le nostre anime di notte | **Titolo originale:** Our Souls at Night | **Regia:** Ritesh Batra | **Sceneggiatura:** Scott Neustadter, Michael H. Weber | **Fotografia:** Stephen Goldblatt | **Montaggio:** John F. Lyons | **Scenografia:** Jane Ann Stewart | **Costumi:** Wendy Chuck | **Musica:** Elliott Goldenthal | **Cast:** Robert Redford, Jane Fonda, Judy Greer, Matthias Schoenaerts, Bruce Dern: Dorlan | **Produzione:** Finola Dwyer, Robert Redford, Erin Simms | **Anno:** 2017 | **Nazione:** USA | **Genere:** Sentimentale | **Durata:** 101 | **Distribuzione:** Netflix | **Uscita:** 29 Settembre 2017 |